

---

# SOMMARIO

## AGGIORNAMENTI NORMATIVI

### GLI STRUMENTI DELLA VIGILANZA CANONICA

<i>Lorenzo Simonelli</i> . . . . .	pag. 13
1. L'AUTONOMIA E LA VIGILANZA NON SI CONTRAPPONGONO . . . . .	pag. 15
2. LE DISPOSIZIONI UNIVERSALI CHE REGGONO L'AMMINISTRAZIONE DEI BENI . .	pag. 16
3. LE ISTRUZIONI E IL DECRETO DEGLI ATTI DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	pag. 19
4. LA VERIFICA DEL RENDICONTO E DEL PREVENTIVO . . . . .	pag. 21
5. LE AUTORIZZAZIONI E LE INDICAZIONI CIRCA L'USO DEL DENARO . . . . .	pag. 25
6. LA SOSTITUZIONE DELL'AMMINISTRATORE NEGLIGENTE . . . . .	pag. 27
7. LA LEGITTIMA ASSEGNAZIONE DEL PATRIMONIO STABILE . . . . .	pag. 30
8. QUANDO LA VIGILANZA NON È PIÙ VIGILANZA . . . . .	pag. 32

### IL PUNTO SULL'IMU DEGLI ENTI ECCLESIASTICI

<i>Lorenzo Simonelli e Patrizia Clementi</i> . . . . .	pag. 37
--	---------

### IMU 2014: LA DISCIPLINA APPLICABILE AGLI ENTI ECCLESIASTICI

#### E AGLI ALTRI ENTI NON COMMERCIALI

<i>Lorenzo Simonelli e Patrizia Clementi</i> . . . . .	pag. 39
1. DALL'IMU "SPERIMENTALE" ALL'IMU "A REGIME" . . . . .	pag. 40
2. PRESUPPOSTO APPLICATIVO: L'AMBITO SOGGETTIVO E QUELLO OGGETTIVO .	pag. 41
2.1 I soggetti passivi . . . . .	pag. 41
2.2 Gli immobili soggetti all'imposta . . . . .	pag. 42
2.3 Gli immobili esclusi dall'imposta . . . . .	pag. 45
a) Abitazioni principali . . . . .	pag. 45
b) Fabbricati rurali . . . . .	pag. 46
3. BASE IMPONIBILE . . . . .	pag. 47
3.1 I fabbricati iscritti in catasto . . . . .	pag. 47
3.2 I fabbricati non iscritti in catasto . . . . .	pag. 47
3.3 I fabbricati senza rendita posseduti da imprese . . . . .	pag. 48
3.4 I fabbricati in corso di costruzione o di ristrutturazione . . . . .	pag. 48
3.5 I terreni agricoli . . . . .	pag. 49
3.6 Le aree fabbricabili . . . . .	pag. 49

3.7	I fabbricati inagibili o inabitabili .....	pag. 51
3.8	I fabbricati di interesse culturale .....	pag. 51
3.9	I fabbricati di interesse culturale in stato di inagibilità .....	pag. 53
4.	ALIQUOTE E DETRAZIONI .....	pag. 54
4.1	Aliquote .....	pag. 54
4.2	Detrazioni .....	pag. 54
5.	LE IPOTESI DI ESEZIONE .....	pag. 54
6.	LE ESEZIONI SPECIFICHE PER GLI ENTI ECCLESIASTICI .....	pag. 56
7.	L'ESEZIONE PER GLI IMMOBILI UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ SOCIALMENTE RILEVANTI. PREMessa .....	pag. 57
7.1	La non rilevanza delle "modalità non commerciali"....	pag. 58
a)	...in riferimento alle attività di religione e culto .....	pag. 58
b)	...in riferimento all'IRES e all'IVA .....	pag. 59
8.	L'ESEZIONE PER GLI IMMOBILI UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ SOCIALMENTE RILEVANTI. ANALISI .....	pag. 59
8.1	Requisito soggettivo: l'ente non commerciale .....	pag. 59
8.2	Requisito oggettivo: le attività agevolate .....	pag. 60
8.3	Requisiti generali: la non lucratività .....	pag. 61
a)	Le clausole statutarie .....	pag. 61
b)	Il regolamento degli enti ecclesiastici .....	pag. 62
8.4	Requisiti di settore: le modalità di svolgimento e i vincoli di carattere economico .....	pag. 62
a)	Attività assistenziali e sanitarie .....	pag. 63
b)	Attività didattiche .....	pag. 65
c)	Attività di ricettività turistica e sociale .....	pag. 68
d)	Attività culturali e attività ricreative .....	pag. 70
e)	Attività sportive .....	pag. 70
f)	Attività di ricerca scientifica .....	pag. 71
9.	L'ESEZIONE PER GLI IMMOBILI UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ SOCIALMENTE RILEVANTI. I COMODATI .....	pag. 72
10.	L'ESEZIONE PER GLI IMMOBILI UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ SOCIALMENTE RILEVANTI. L'USO PROMISCUO .....	pag. 74
10.1	Il criterio dello spazio .....	pag. 75
10.2	il criterio delle "feste" .....	pag. 75
10.3	Il criterio del tempo .....	pag. 76
11.	L'ESEZIONE DEI TERRENI AGRICOLI IN TERRITORIO MONTANO .....	pag. 76
12.	LA DICHIARAZIONE IMU .....	pag. 77
12.1	Enti non commerciali: termini per la dichiarazione "iniziale" e modulistica .....	pag. 78
12.2	La dichiarazione IMU-TASI ENC .....	pag. 80
a)	Enti tenuti ad utilizzare il modello .....	pag. 80
b)	Unicità del modello .....	pag. 80
c)	I quadri C e D: i versamenti, le compensazioni e i rimborsi .....	pag. 81
d)	La prima dichiarazione 2012/2013 .....	pag. 83
e)	Termine di presentazione della dichiarazione a regime .....	pag. 84
f)	L'invio telematico .....	pag. 84
12.3	La dichiarazione IMU "ordinaria" .....	pag. 85
a)	La semplificazione degli adempimenti .....	pag. 85
b)	Le fattispecie che richiedono ancora la dichiarazione .....	pag. 86

12.4	Il caso della dichiarazione delle Onlus: il modello IMU TASI ENC . . .	pag. 87
	a) La qualifica di ente non commerciale delle Onlus . . . . .	pag. 88
	b) L'ambito oggettivo . . . . .	pag. 89
	c) I requisiti generali e di settore . . . . .	pag. 90
12.5	Il caso della dichiarazione delle Onlus: il modello "ordinario" . . . . .	pag. 91
13.	LIQUIDAZIONE, VERSAMENTI E COMPENSAZIONI . . . . .	pag. 91
14.	ACCERTAMENTO E CONTENZIOSO . . . . .	pag. 93
15.	I REGOLAMENTI COMUNALI . . . . .	pag. 95

**IMU - LE INDICAZIONI UFFICIALI PER GLI ENTI ECCLESIASTICI  
DELLA DIOCESI DI MILANO**

<i>Lorenzo Simonelli</i> . . . . .	pag. 97
------------------------------------	---------

**UN (DOVEROSO) COMMENTO ALLA NUOVA NORMA RELATIVA  
ALL'ESENZIONE EX LETT. I), ART. 7, D.LGS. 504/1992**

<i>Lorenzo Simonelli e Patrizia Clementi</i> . . . . .	pag. 103
1. LA COMPLESSITÀ DELLA NORMA . . . . .	pag. 103
2. UNA PROPOSTA PER SEMPLIFICARE E RENDERE CERTO IL SISTEMA DELL'ESENZIONE . . . . .	pag. 104
DIAGRAMMA DI FLUSSO . . . . .	pag. 106
D.L. 6 DICEMBRE 2011, CONV. L. 22 DICEMBRE 2011, N. 214 - ART. 13 . . . .	pag. 107
DISPOSIZIONI NON INSERITE NÉ RICHIAMATE NELL'ARTICOLO 13, D.L. 201/2011	pag. 123

**LE DONAZIONI**

<i>Elisabetta Mapelli</i> . . . . .	pag. 127
1. FORMA RICHIESTA DALLA LEGGE . . . . .	pag. 127
2. CAPACITÀ DI DONARE . . . . .	pag. 128
3. LA REVOCAZIONE DELLA DONAZIONE . . . . .	pag. 129
4. L'AZIONE DI RIDUZIONE E I RIFLESSI SULLA DONAZIONE . . . . .	pag. 130
5. LE DONAZIONI MODALI . . . . .	pag. 131
6. LE AUTORIZZAZIONI CANONICHE . . . . .	pag. 132

**LA PARROCCHIA E LE DONAZIONI... INFORMALI**

<i>Lorenzo Simonelli</i> . . . . .	pag. 133
------------------------------------	----------

## APPROFONDIMENTI

### ASSOCIAZIONI CIVILI – PARTE II

#### LE RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI

<i>Cristina Vaccario</i> .....	pag. 137
1. LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA .....	pag. 137
1.1 Natura della responsabilità e ambito di applicazione .....	pag. 138
1.2 Soggetti .....	pag. 140
1.3 Sanzioni .....	pag. 140
1.4 Modelli di gestione .....	pag. 141
2. LA RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI .....	pag. 141
2.1 Responsabilità verso l'ente .....	pag. 142
2.2 Responsabilità verso i creditori dell'ente .....	pag. 144
2.3 Responsabilità verso i terzi .....	pag. 145
2.4 Assicurazione .....	pag. 145

### IN ALLEGATO:

LE GUIDE OPERATIVE DI *EX LEGE*

## ***Il nuovo decreto degli atti di amministrazione straordinaria***

a cura di  
*Lorenzo Simonelli*